

NUOVO CONTRATTO TRASPORTO MERCI: LA PAROLA AI LAVORATORI!

A circa 30 mesi dalla scadenza, è stato firmato il nuovo contratto nazionale di lavoro del settore trasporto merci e logistica. Per i sindacati firmatari è un buon contratto, date le condizioni attuali (crisi economica, divisioni delle organizzazioni sindacali, ecc.).

LA VERITÀ È CHE SI TRATTA DI UN **PESSIMO ACCORDO**, CHE DEFINIRE UNA SCONFITTA È UN COMPLIMENTO!

Ancora una volta, va purtroppo registrato il tentativo di **scaricare sulle spalle dei lavoratori le conseguenze della crisi economica**. L'accordo firmato non solo non permette ai lavoratori del settore di recuperare economicamente quanto perso negli ultimi anni, ma peggiora significativamente le condizioni di lavoro di tutti. L'unica novità rispetto al passato è che i sindacati firmatari si sono impegnati a **consultare i lavoratori entro il mese di febbraio**, prima di apporre una firma definitiva all'accordo.

Perché l'accordo è da bocciare? Ecco qualche buon motivo:

- Se il nuovo contratto andrà a regime, l'**aumento salariale** previsto sarà di **122 € in 4 anni e mezzo**, scaglionati in 4 tranches. L'aumento è quindi di circa **5 € mensili**, più una **una tantum di 150 €** a copertura dei circa 30 mesi passati senza contratto (per un periodo di vacanza simile allo scorso rinnovo i lavoratori del trasporto merci hanno ricevuto 1.100 euro!!).
- Nei **festivi**, nella **quattordicesima** e negli **straordinari** non verranno conteggiati gli aumenti.
- L'accordo andrà soggetto a **revisione** fra le parti nel gennaio 2012, mettendo così a rischio le ultime due tranches dell'aumento.
- Crescerà in maniera esponenziale un **doppio regime salariale**: l'apprendistato, i contratti a termine, i salari dei neoassunti saranno più bassi. Per favorire tutto questo ci sarà una **nuova classificazione per il personale**, che favorirà le cooperative ma farà perdere migliaia di euro ai nuovi operai.
- Per quanto riguarda la parte normativa, a conti fatti aumenterà lo **sfruttamento** e verranno **perse le 39 ore**. Aumenterà la **flessibilità d'orario senza contrattazione** e verranno aggravate le **sanzioni disciplinari**, soprattutto per gli autisti. Per 7 mesi, durante la discussione per il rinnovo del CCNL, vigerà il **divieto di scioperare**. Sarà obbligatoria l'adesione alla **sanità integrativa**, sottraendo risorse agli aumenti salariali e accelerando il processo di privatizzazione della sanità pubblica.



Come comunisti, riteniamo nostro dovere informare i lavoratori del settore su quanto sta avvedendo sopra le loro teste:

**NO AL CONTRATTO BIDONE!
PER UNO SCIOPERO GENERALE DI TUTTA LA CATEGORIA!
PER UNA NUOVA PIATTAFORMA CHE PARTA DAI BISOGNI DEI LAVORATORI!
LA CRISI LA PAGHI CHI L'HA GENERATA!**

Partito della Rifondazione Comunista
circolo «Primo Maggio»
Via dei Sampieri 226, int. 29
(VI lotto ATER - Corviale)
prcprimomaggio@gmail.com
333 7355864

*Per ulteriori informazioni
sul contratto bidone:
www.trasportiinlotta.it*

